

**Allarme polizia:
«Sicurezza a rischio»
I medici protestano**

ROMA - Il piano di tagli del governo scontenta anche poliziotti e medici. Una manovra finanziaria «iniqua e inaccettabile»: così la definiscono venti sindacati di polizia dopo l'incontro di ieri a Palazzo Chigi. Per il Sap i tagli «mettono seriamente a rischio la sicurezza dei cittadini e il controllo del territorio» da parte delle forze di polizia. In ambito sanitario, sono i medici dipendenti ad alzare la voce: «Non ci stiamo a pagare il prezzo più alto in termini economici e di condizioni di lavoro», fa sapere l'Anaa Assomed.



L'incontro a Palazzo Chigi tra governo e parti sociali; di spalle il segretario Cgil Epifani, di fronte i ministri Tremonti e Sacconi

Contributo di soggiorno di 10 euro per ripianare il debito
**Roma, tassa sui turisti
Albergatori in rivolta**

di Franco Pasqualetti

ROMA - Non gli piace neanche un po'. La manovra che introduce la tassa sul turismo - inserita nel pacchetto per i fondi di Roma Capitale - è stata giudicata senza mezzi termini da Federalberghi: «È un'assurdità».

Il presidente dell'associazione alberghiera, Bernabò Bocca, si scaglia contro la proposta di applicare la tassa di 10 euro per i turisti che alloggiano negli alberghi di Roma, con lo scopo di favorire il rientro dai debiti della Capitale. «È incredibile - spiega - che anziché penalizzare quelli che visitano Roma di passaggio, senza lasciare alcuna ricchezza, finiscano nel mirino i turisti che invece la arricchiscono soggiornando negli alberghi, costringendoli a pagare un obolo sostanzioso».

In effetti la misura, varata dal consiglio dei ministri, ha fatto sobbalzare dalle poltrone un po' tutta la categoria: già 10 anni fa era stata ventilata l'ipotesi, ma Federalberghi fece letteralmente le barricate e la proposta decadde ancora prima di nascere. Ma cosa accadrà ora? «Una famiglia di quattro persone che si ferma per quattro giorni a



Il sindaco Gianni Alemanno

Roma - dice Bocca - dovrà pagare 160 euro. E una cosa fuori dal mondo che non esiste in nessuna città d'Europa. Si tratta di un'idea altamente diseconomica con delle pesanti ricadute: in breve tempo avremo migliaia di lavoratori in cassa integrazione, aziende che chiuderanno e Roma fuori dal circuito turistico internazionale». Al momento c'è stato ancora tempo per organizzare una protesta seria, si sono solo rincorse voci e rumors: «Stiamo rischiando molto - dice Bocca - Roma vive di turismo e gravare ancora di più sulle tasche dei visitatori è un rischio che non si deve correre. I turisti sono fonte di valuta pregiata per il paese».

e donne in pensione

confinano con Stati esteri. Contro l'evasione fiscale, introduzione dell'arma del «reddito-metro» per controlli più stretti e soglia di 7mila euro per i pagamenti in contanti. E su quest'ultimo punto che si sono registrate le maggiori frizioni fra Tremonti e Berlusconi con il ministro del Tesoro che ha ottenuto un limite più basso oltre il quale rendere obbligatoria la tracciabilità. In definitiva, è passata la linea del sempre più potente Giulio che

puntava sulla lotta all'evasione senza sconti e sui tagli ai costi della politica.

La Cgil con Epifani ha bocciato la manovra definendola «contro i lavoratori e iniqua», non escludendo il ricorso allo sciopero generale. I leader di Cisl e Uil Bonanni e Angeletti (in una conferenza distinta da quella di Epifani) si sono invece mostrati più possibilisti: «Se c'è equità i sacrifici sono accettabili». I Finiani non sembrano entusiasti e aspettano di

leggerla. Tremano anche gli enti locali. A loro il governo ha chiesto miliardi di tagli. Richiesta che ha fatto dire al presidente della Conferenza delle Regioni Errani: «La manovra è insostenibile». Ma a lamentarsi sono anche magistrati, sindacati di polizia, insegnanti di sostegno, agricoltori. Il Pd promette che sarà responsabile, ma intanto Bersani bolla la manovra come «depressiva, con tagli indiscriminati e nessuna crescita». (ass)

**ESCI DALLA CRISI,
ENTRA IN CHEBANCA!**

2,50%

**CONTO DEPOSITO
INTERESSI IN ANTICIPO**
SULLE SOMME DEPOSITATE PER 1 ANNO
Condizioni valide fino al 30 giugno 2010

PER I FOGLI INFORMATIVI CLICCA, CHIAMA O VIENI IN FILIALE.

chebanca.it

848.44.44.88

filiale

CheBanca!
Gruppo Mediobanca